

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2016, n. 2066

Adesione al progetto "Mediterraneo". Approvazione schema di convenzione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sentito l'Ass.re al Bilancio, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

CONSIDERATO CHE:

La Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale ha tra i propri fini istituzionali:

- la predisposizione del Piano triennale per le politiche per le migrazioni;
- la programmazione, anche di concerto con i sindacati e le associazioni, degli interventi per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei cittadini stranieri;
- lo sviluppo di azioni innovative e la formulazione di proposte progettuali a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari;
- il monitoraggio e la valutazione dei flussi migratori e delle condizioni di vita dei migranti;
- l'individuazione, in collaborazione con le Istituzioni nazionali ed internazionali competenti per materia, delle azioni da porre in essere per la tutela e l'accoglienza dei migranti;
- la elaborazione della Strategia regionale per l'inclusione di rom, sinti e camminanti;
- il coordinamento tra le varie strutture regionali interessate dalla elaborazione e applicazione di politiche a tutela della popolazione straniera, comunitaria ed extra-comunitaria, sul territorio pugliese;
- la collaborazione con le istituzioni accademiche regionali, nazionali ed internazionali per l'analisi delle condizioni di vita della popolazione straniera presente sul territorio pugliese allo scopo di definire politiche di integrazione efficaci e sostenibili.

Con nota acquisita in data 17/11/2016 dalla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, l'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari ha presentato una proposta progettuale denominata "Mediterraneo", che consta di due linee, Educare ed integrarsi in Comunità e Over 18, e di quattro azioni.

La popolazione straniera residente nella Città di Bari, con le sue 104 cittadinanze presenti di cui 85 extra europee, in linea con le tendenze regionali, registra un dato giovanile molto spiccato: il 20% del totale è in età 0-18 anni e in particolare il 68% essere in età tra 6 e 18 anni. Per altro verso il 15% ha meno di 2 anni ed il complementare 17% è in età 3-5 anni (Comune di Bari, 2011). Tali dati inducono a ritenere centrale il tema delle c.d. seconde generazioni che si manifesta specie entro i contesti scolastici ed in particolare nella scuola primaria e secondaria di I grado che registrano assieme il 60% della presenza straniera proveniente

in particolare modo da Albania, Romania, Marocco, Cina, Tunisia, Mauritius, India e Ucraina (USR Puglia, 2010).

La 1ª linea di intervento, Educare e Integrarsi in Comunità, prevede l'organizzazione e la realizzazione di attività di integrazione sociale e di aggregazione tra ragazzi/e stranieri ricompresi in una fascia di età 0-18 e indirettamente delle loro famiglie presso un unico luogo, l'Oratorio salesiano Redentore di Bari, attraverso le leve dello sport, del gioco e della cultura (musica e teatro). Una linea di intervento finalizzata al consolidamento di una cultura di Comunità tra minori stranieri e italiani su scala cittadina, e che propone l'Oratorio come luogo stabile di interazione e orientamento alla cittadinanza.

La 1ª linea di intervento si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi in capo ai partecipanti:

- vivere positivamente e in modo costruttivo l'incontro con l'altro portatore di cultura diversa come occasione per arricchirsi vicendevolmente;
- vivere in modo sereno l'impatto con modi diversi di organizzazione scolastica e sociale;
- crescere nella comunicazione con l'altro attraverso il gioco, la musica, il teatro;
- aprirsi alla condivisione con l'altro della propria cultura;
- condividere le proprie tradizioni (riti, cucina, modalità relazionali, etc.);
- lavorare insieme genitori e figli di alunni stranieri in Italia per favorire il dialogo intergenerazionale ed interculturale in seno alle famiglie;
- promuovere la conoscenza dei Paesi di origine delle famiglie all'interno della Comunità ospite in modo da favorire il dialogo con i territori 'di arrivo';
- riconoscere, rinforzare, valorizzare le risorse genitoriali già presenti;
- sviluppare nuove competenze e strategie educative nella relazione genitori-figli attraverso il dialogo e lo scambio tra genitori italiani e genitori stranieri;
- acquisire nuove abilità di auto-mutuo aiuto all'interno della comunità stessa di genitori.

La 2ª linea di intervento, Over18, orientata ai Minori Stranieri non Accompagnati, prevede la realizzazione di un 'percorso pilota' di integrazione per minori non accompagnati che abbiano compiuto la maggiore età e giovani italiani. Il percorso prevede il miglioramento della struttura recettiva Comunità Educativa ex art. 48 del Regolamento Regionale 4/2007 per ospitare 10 minori stranieri fuori famiglia non accompagnati; l'attivazione di un corso "Il servizio di accoglienza e ricevimento" destinato ai minori residenziali e ai neomaggiorenni in partnership con soggetti cooperativi attivi e la possibilità dell'inserimento lavorativo attraverso una cooperativa sociale di lavoro sulla filiera della gestione di strutture recettive e di piccola ristorazione con l'adeguamento di uno spazio entro l'Istituto Salesiani da adibire ad ostello ed un altro a "pub sociale".

L'obiettivo generale, è declinato in 3 obiettivi specifici che guidano la 2ª linea:

- professionalizzare 10 minori e neomaggiorenni stranieri non accompagnati attraverso un percorso di formazione;
- start-up di una cooperativa sociale di lavoro sulla filiera della gestione di strutture recettive e di piccola ristorazione con l'adeguamento di uno spazio entro l'Istituto Salesiano da adibire ad ostello ed un altro a "pub sociale".

PRESO ATTO CHE:

La finalità del progetto e delle diverse azioni che si svolgeranno sul territorio della città di Bari, per l'elevato e tangibile valore morale e culturale è coerente con gli indirizzi e obiettivi della Sezione, richiamati nel citato DPGR n. 443/2015, in tema di politiche per le migrazioni e legalità.

DATO ATTO CHE:

Le spese autorizzate con il presente provvedimento, da imputare sul capitolo 941043 - EF 2016, in termini di spazi finanziari di competenza, sono da considerare a disarcico/ricomprese in quelle precedentemente autorizzate, con le DD.G.R. n. 668/2016 e n. 923/2016, e non ancora impegnate.

SI PROPONE:

Di approvare l'adesione al progetto, presentato dall'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari, denominato "Mediterraneo" ed allegato al presente provvedimento.

Di prevedere un contributo finanziario pari a € 28.000,00 a copertura delle spese organizzative e di realizzazione.

Di approvare lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento, regolante i rapporti con l'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari, con sede legale in Via Martiri d'Otranto, 65 - 70123 - Bari - C.F. 00847930724, per la realizzazione del progetto denominato "Mediterraneo" da realizzarsi nei mesi di dicembre 2016 e gennaio 2017 con le attività previste dal progetto.

Di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con l'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari soggetto attuatore del progetto denominato "Mediterraneo", previa adozione dell'impegno di spesa.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 28.000,00 (ventottomila/00), trovano copertura sul Cap. 941043 - Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 LR 32/2009- Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private - E.F. 2016

CRA: 42 - 06**Missione 12 — Programma 04 — Titolo 1****cod. d.lgs. 118/2011 - 1.04.04.01**

"La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/15.

All'impegno di spesa provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E.F. 2016.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di approvare l'adesione al progetto presentato dall'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari, denominato "Mediterraneo" ed allegato (A) al presente provvedimento.
- Di prevedere un contributo finanziario pari a € 28.000,00 a copertura delle spese organizzative e di realizzazione.
- Di approvare lo schema di convenzione, allegato (B) al presente provvedimento, regolante i rapporti con l'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari, con sede legale in Via Martiri d'Otranto, 65 - 70123 - Bari - C.F. 00847930724, per la realizzazione del progetto denominato "Mediterraneo" da realizzarsi nei mesi di dicembre 2016 e gennaio 2017 con le attività previste dal progetto, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante.
- Di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con l'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari soggetto attuatore del progetto denominato "Mediterraneo", previa adozione dell'impegno di spesa.
 - Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.
 - Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE**

Allegato A)

Il presente allegato è composto da n. 8 (otto) fasciate
Il Dirigente Sezione Sicurezza del cittadino,
politiche per le migrazioni ed antimafia sociale
(dott. Stefano Fumarulo)

Progetto

MEDITERRANEO

Soggetto proponente: Istituto Salesiano SS Redentore di Bari - Oratorio

Anche per quest'anno, dopo l'entusiastica esperienza del 2015, le attività natalizie organizzate dalla Casa Salesiana del Redentore di Bari avranno un fil rouge, un unico filo conduttore, un concetto comune che ci impegnerà tutti. Nel segno della continuità, abbiamo pensato di partire sempre dal tema della legalità, focalizzando la nostra attenzione sulla problematica dell'immigrazione, questione che potrebbe sembrare oltremodo scandagliata, ma che – abbiamo notato – gode dell'attenzione delle cronache solo per brevi istanti per poi essere abbandonata e, spesso, dimenticata del tutto. Nasce da qui, accogliendo l'esortazione di Papa Francesco ad essere "Chiesa in uscita" e rimarcando il ruolo fondamentale del Redentore nel quartiere Libertà ma anche nell'intera città, la nostra volontà di riaccendere la luce dei riflettori e tentare, come sempre, di dimostrare che un'altra via è possibile, esiste, c'è, ma anche che si può ancora gettare un seme sperando che germogli e dia frutto anche sul freddo selciato cittadino

Chiunque incontri è tuo fratello, figlio, figlia; non ci sono fratelli e sorelle di serie B, C e D. Su tutte le difficoltà riguardanti l'immigrazione, dico: diamo prima l'accoglienza e poi le difficoltà le affronteremo.

(Don Andrea Gallo)

È tempo di pronunciare parole favorevoli alla fraternità. (Erri De Luca)

I cittadini stranieri provenienti da paesi terzi sul territorio della Regione Puglia sono 66.799 (Istat, 2011) e rappresentano il 70% della presenza immigrata (95.709). Il 49,3% si concentra nella Provincia di Bari (32.935) e in particolare nel capoluogo, la Città di Bari, che assorbe da solo il 20% di questa presenza. Benché la Puglia presenti un indice di presenza straniera (1,6%) inferiore alla media nazionale (7,5%), registra nell'ultimo decennio un incremento progressivo (58%) decisamente più marcato rispetto ad altre regioni italiane e, nel solo anno 2011, un dato di incremento del +13,5%, lievemente superiore al dato del Mezzogiorno (+11,5%) ma significativamente incisivo rispetto a quelli registrati da regioni storicamente molto attrattive per l'immigrazione dall'estero, come la Lombardia (+8,4%) o



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE**

l'Emilia-Romagna (+8,2%). L'analisi delle coorti, secondo le classi d'età dei cittadini stranieri residenti in Puglia, evidenzia come vi sia una concentrazione della popolazione immigrata nelle fasce più giovani: in generale fra i 25 ed i 39 anni. In particolare, per le donne, il gruppo più numeroso si concentra nella coorte 25-29 anni; per gli uomini in quella fra i 30 ed i 34 anni. In termini percentuali, il confronto fra le coorti d'età dei cittadini pugliesi e di quelli stranieri, mostra con maggiore risalto la grande prevalenza nelle fasce più giovanili della popolazione immigrata rispetto a quella autoctona. Così come maggiore appare la propensione alla natalità da parte dei cittadini stranieri rispetto a quelli pugliesi e il dato dei ricongiungimenti familiari che propongono un mutamento di prospettiva dal transito alla residenza elettiva che si rappresenta nel fenomeno ormai consolidato delle c.d. seconde generazioni.

La popolazione straniera residente nella Città di Bari, con le sue 104 cittadinanze presenti di cui 85 extra europee, in linea con le tendenze regionali, registra un dato giovanile molto spiccato: il 20% del totale è in età 0-18 anni e in particolare il 68% essere in età tra 6 e 18 anni. Per altro verso il 15% ha meno di 2 anni ed il complementare 17% è in età 3-5 anni (Comune di Bari, 2011). Tali dati inducono a ritenere centrale il tema delle c.d. seconde generazioni che si manifesta specie entro i contesti scolastici ed in particolare nella scuola primaria e secondaria di I grado che registrano assieme il 60% della presenza straniera proveniente in particolare modo da Albania, Romania, Marocco, Cina, Tunisia, Mauritius, India e Ucraina (USR Puglia, 2010).

Su un totale cittadino di 5.785 unità, il **25% risiede nella ex Circostrizione Libertà**. Un incedere progressivo e importante di presenza immigrata che guarda alla Circostrizione come **approdo o territorio di integrazione nel tessuto socio-economico**, prescelto nell'ultimo decennio per attività di piccolo commercio (phone centre, alimentari, abbigliamento, bazar). Il 70% degli immigrati sono albanesi e mauriziani, il 24% nell'ordine Bangladesi, Marocchini, Cinesi, Jugoslavi ed Etiopi e, la presenza multiculturale arricchisce le numerose scuole dell'infanzia presenti sul Quartiere, **da tempo impegnate sul tema delle seconde generazioni**. D'altro canto, l'enorme disponibilità di appartamenti vuoti nella Circostrizione (ca. 2.000), specie di vecchie abitazioni, **segnala una dimensione del mercato sommerso e della irregolarità tutta da esplorare**.

Un altro capitolo fondamentale dell'analisi, lo merita il tema dei minori stranieri non accompagnati. Così come evidenzia il IV Rapporto ANCI sui MSN, la Regione Puglia ha aumentato nel solo 2010 la quota di accolti di circa l'160% passando dal 3% al 14% sul totale dei minori accolti in Italia e che si concentrano prevalentemente nel capoluogo barese. L'indagine Anci-Cittalia evidenzia che i Comuni migliorano la propria capacità di assicurare un'effettiva protezione ai minori accolti (dal 42% del 2008 al 74% del 2010 i minori che dispongono di permesso di soggiorno tra i minori accolti in seconda accoglienza e dal 36% del 2008 al 65% del 2010 i minori ai quali è stata attribuita la tutela) e il Comune di Bari, nell'ultimo quinquennio, si è impegnato per assicurare servizi residenziali e semiresidenziali investendo il 6% della spesa destinata agli interventi sui minori.

Pur tuttavia, data la progressività del fenomeno, è necessaria una riflessione specifica sul tema e l'avvio di percorsi che possano identificare sia delle risorse ulteriori per continuare a far fronte a tali impegni, sia per assicurare interventi destinati ad un fenomeno ormai emergente che è quello della condizione dei minori stranieri non accompagnati che stiano per compiere la maggiore età. Infatti, se fino al raggiungimento della maggiore età è garantito il loro inserimento in strutture di accoglienza con la presa in carico da parte dei servizi sociali, al compimento dei 18 anni si pone evidente il problema dell'autonomia economica e sociale. Il minore straniero non accompagnato che abbia compiuto la



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE**

maggior età, salvo diverse indicazioni e progettualità dei Servizi sociali territoriali, entro qualche settimana deve lasciare il luogo dove gli è stato offerto vitto, alloggio e sostegno. E tutto il complesso di tutele che aveva accompagnato il minore nel suo percorso in Comunità non esiste più. Dal punto di vista motivazionale i ragazzi costretti a lasciare la comunità si sentono fortemente scoraggiati: essi hanno seguito un percorso formativo, sono stati motivati, spinti ad accettare le regole della comunità, ad inserirsi in essa. E al compimento dei 18 anni, viene interrotto il loro percorso, proprio nel momento in cui stavano per entrare a far parte della società, avendo raggiunto maturità ed autonomia, e si trovano a fronteggiare molteplici esigenze tra le quali: a. reperire un alloggio; b. trovare una propria collocazione formativa e/o occupazionale; c. sviluppare una individualità autonoma ed integrata nel contesto sociale in cui sono inseriti.

Il progetto Mediterraneo, strutturato su 2 linee di intervento e n. 4 azioni prevede un approccio complesso e integrato alle problematiche dell'integrazione, sulla base di quanto emerso dall'analisi del fenomeno migratorio nel capoluogo pugliese. Il progetto vedrà il coinvolgimento delle scolaresche del Quartiere Libertà e le altre Associazioni operanti nel settore.

La 1a linea di intervento (Educare e Integrarsi in Comunità), prevede l'organizzazione e la realizzazione di attività di integrazione sociale e di aggregazione tra ragazzi/e stranieri ricompresi in una fascia di età 0-18 e indirettamente delle loro famiglie presso un unico luogo, l'Oratorio salesiano Redentore di Bari, attraverso le leve dello sport, del gioco e della cultura (musica e teatro). Una linea di intervento finalizzata al consolidamento di una cultura di Comunità tra minori stranieri e italiani su scala cittadina, e che propone l'Oratorio come luogo stabile di interazione e orientamento alla cittadinanza.

La 2a linea di intervento, (Over18), orientata ai Minori Stranieri non Accompagnati, prevede la realizzazione di un 'percorso pilota' di integrazione per minori non accompagnati che abbiano compiuto la maggior età e giovani italiani. Il percorso prevede il miglioramento della struttura recettiva Comunità Educativa ex art. 48 del Regolamento Regionale 4/2007 per ospitare 10 minori stranieri fuori famiglia non accompagnati; l'attivazione di un corso "Il servizio di accoglienza e ricevimento" destinato ai minori residenziali e ai neomaggiorenni in partnership con soggetti cooperativi attivi e la possibilità dell'inserimento lavorativo attraverso una cooperativa sociale di lavoro sulla filiera della gestione di strutture recettive e di piccola ristorazione con l'adeguamento di uno spazio entro l'Istituto Salesiani da adibire ad ostello ed un altro a "pub sociale".

Un modello pilota di accoglienza e di integrazione, accompagnamento all'autonomia e promozione delle capacità dei giovani stranieri che, specie sul target dei neomaggiorenni, non trova analogie con esperienze precedentemente condotte in Italia e che rappresenta un esperimento-pilota utile alla Regione Puglia per scrivere un nuovo articolo del Regolamento Regionale che disciplini le strutture sociali di accoglienza per questo particolare segmento.

Linea 1: Educare ed integrarsi in Comunità

Obiettivi generali e specifici della proposta progettuale.

Considerando specificatamente la **linea 1 di intervento** a cura dell'Oratorio Centro Giovanile dell'Istituto Salesiano Redentore, essa mira a favorire l'integrazione e il dialogo tra



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE**

ragazzi italiani stranieri attraverso la partecipazione ad attività di carattere sportivo, teatrale e musicale e attraverso un percorso di educazione alla genitorialità e all'integrazione con la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie dei ragazzi stranieri e dei ragazzi italiani, favorendo, nel contempo, il confronto e il dialogo tra culture e tradizioni diverse. In modo specifico, la 1ª linea di intervento si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi in capo ai partecipanti:

- Vivere positivamente e in modo costruttivo l'incontro con l'altro portatore di cultura diversa come occasione per arricchirsi vicendevolmente
 - Vivere in modo sereno l'impatto con modi diversi di organizzazione scolastica e sociale
 - Crescere nella comunicazione con l'altro attraverso il gioco, la musica, il teatro
 - Aprirsi alla condivisione con l'altro della propria cultura
 - Condividere le proprie tradizioni (riti, cucina, modalità relazionali...)
 - lavorare insieme genitori e figli di alunni stranieri in Italia per favorire il dialogo intergenerazionale ed interculturale in seno alle famiglie,
 - promuovere la conoscenza dei Paesi di origine delle famiglie all'interno della Comunità ospite in modo da favorire il dialogo con i territori 'di arrivo'.
 - riconoscere, rinforzare, valorizzare le risorse genitoriali già presenti
 - sviluppare nuove competenze e strategie educative nella relazione genitori-figli attraverso il dialogo e lo scambio tra genitori italiani e genitori stranieri;
 - acquisire nuove abilità di auto-mutuo aiuto all'interno della comunità stessa di genitori.
- Per il soddisfacimento degli obiettivi indicati si porranno in essere 3 azioni.

Azione 1 : Laboratorio di ballo e clown

Breve descrizione

L'attività che si svolge presso l'Oratorio Centro Giovanile dell'Istituto Salesiano Redentore, ha come scopo quella di favorire l'integrazione e il dialogo tra ragazzi italiani ed extracomunitari attraverso la partecipazione ad attività di carattere teatrale e musicale. In particolare, l'attività è finalizzata alla realizzazione di uno spettacolo con la partecipazione di tutti i ragazzi coinvolti.

Destinatari

50 ragazzi/e

Risorse umane

n. 1 Coordinatore
n. 4 animatori teatrali e musicali

Durata

1 Fase : 1 mese / scouting presso le Scuole per la formazione di n. 2 gruppi di laboratorio.
2 Fase : 4 mesi / 16 incontri (durata 3h) - Attività laboratoriali su musica e teatro che si concludono con la preparazione di un musical con contenuti interculturali
3 Fase : 1 mese / realizzazione dell'evento finale spettacolo interculturale: Durata dell'evento: 1 giorno

Sede di svolgimento dell'attività: Istituto Salesiano Redentore – Oratorio Centro Giovanile Salesiano.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE**

Costo previsto: 5.000 euro

Azione 2 : Attività sportiva

Breve descrizione

L'attività che si svolge presso l'Oratorio Centro Giovanile dell'Istituto Salesiano Redentore, ha come scopo quella di favorire l'integrazione e il dialogo tra ragazzi italiani ed extracomunitari attraverso la partecipazione ad attività di carattere sportivo. In particolare, l'attività consiste nella realizzazione di un campionato di calcio, pallacanestro, pallavolo.

Destinatari

50 ragazzi/e

Risorse umane

n. 1 Coordinatore
n. 4 animatori sportivi

Durata

1 Fase : 1 mese / scouting presso le Scuole per la individuazione dei ragazzi che parteciperanno all'attività.

2 Fase : 4 mesi / 16 giornate di attività (durata 3h) – Ogni scuola partecipante al progetto esprimerà una squadra (quindi in totale saranno 4 squadre) che parteciperà al torneo articolato in tre discipline sportive: calcio, pallavolo e pallacanestro. In ogni giornata di attività si svolgerà un triangolare di calcio, uno di basket e uno di pallavolo con l'assegnazione di punti alle squadre.

3 Fase : 1 mese / realizzazione della giornata delle Olimpiadi scolastiche con finali delle discipline e gare individuali di atletica. Cerimonia conclusiva dei giochi

Sede di svolgimento dell'attività: Istituto Salesiano Redentore – Oratorio Centro Giovanile Salesiano.

Costo previsto: 5.000 euro

Azione 3 : Natale Legalità: Conosci il mio paese

Breve descrizione

L'obiettivo di Natale Legalità è quello di fornire ai ragazzi e giovani della città un luogo aggregativo e i mezzi necessari alla formazione della loro identità culturale, sociale e intellettuale, attraverso un percorso educativo e creativo. In questa impresa avremo il fondamentale apporto de L'Edificio della Memoria, I Bambini di Truffaut e, ultimi arrivati ma non meno importanti, Medici Senza Frontiere, con cui si sta anche studiando la possibilità di predisporre presso la Casa Salesiana l'installazione multimediale **#Milionidipassi Experience**, il progetto che, grazie alla tecnica 3d, riesce a far rivivere l'esperienza di fuga fatta da milioni di profughi nel mondo.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE**

Destinatari

100 bambini e la cittadinanza

Risorse umane

n. 1 Coordinatore

n. 4 Animatori

Durata

1 Fase: 1 mese / scouting presso le Scuole per la individuazione dei ragazzi che parteciperanno all'attività. Inizio di eventi di sensibilizzazione culturale sulla questione migratoria aperti alla cittadinanza.

2 Fase: 4 mesi / 16 incontri (durata 3h) - Attività laboratoriali di disegno, pittura e bricolage; laboratori di costume storico e teatrale; laboratori di educazione al rispetto dell'ambiente e della legalità. Tutti gli incontri sono finalizzati alla realizzazione e organizzazione dei materiali da promuovere nel Corso della Settimana Conosci il Mio Paese che si svolgerà nel mese di Maggio presso l'Istituto Salesiano di Bari. Attività di sensibilizzazione delle famiglie del territorio alla questione migratoria attraverso eventi culturali e manifestazioni.

3 Fase: 1 mese / realizzazione dell'evento finale 'Conosci il Mio Paese': tutti i gruppi classe coinvolti con l'ausilio dei mediatori metteranno in mostra i propri lavori declinati per Paesi di provenienza dei bambini: dalla rappresentazione geografica dei Paesi, a libri, film, cucina per far conoscere la cultura del proprio Paese di origine.

Sede di svolgimento dell'attività: Istituto salesiano Redentore e Oratorio

PROGRAMMA PROVVISORIO del primo mese di attività

Giovedì 8 Dicembre: ore 10,00 Inaugurazione con giochi

Venerdì 9 Dicembre: Proiezione film "Welcome"

Sabato 10 Dicembre: Incontro / Tavola rotonda con giovani figli di immigrati

Domenica 11 Dicembre: Proiezione film per ragazzi

Venerdì 16 Dicembre: Incontro / Tavola rotonda con personalità cittadine quotidianamente impegnate sul tema immigrazione

Sabato 17 Dicembre: SALESIANI PER UN GIORNO: Giornata interamente dedicata ai giovani ospiti del C.A.R.A. di Bari Palese

Domenica 18 Dicembre: Concerto Natalizio in Chiesa

MIO FRATELLO CHE GUARDI IL MONDO: Discoforum

Giovedì 22 Dicembre: Inaugurazione Pub Sociale Don Bosco – Concerto dei Rhomanife

Venerdì 6 gennaio: Cena della Befana

Sabato 7 gennaio: Chiusura di NataLegalità 2016 – Concerto dei Bari Jungle Brothers.

Domenica 15 gennaio: Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato presso l'Istituto salesiano Redentore.

Costo previsto: 8.000 euro



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE**

Linea 2 : Over 18

Obiettivi generali e specifici della proposta progettuale.

Gli esiti di vita degli ex MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) , da quanto si evince dai numerosi dossier statistici e sociali, possono essere molto diversi al compimento del 18 anno: a. fuga del minore prima del 18 esimo compleanno per paura di essere rimpatriato; b. rientro nel paese d'origine o migrazione in altri paesi; c. affidamento a parenti in Italia; d. prolungamento della vita in comunità; e. inserimento lavorativo e abitativo in loco o in altre realtà nazionali; f. scelte di clandestinità con conseguente ricaduta nelle dipendenze, nella tratta e/o nella criminalità organizzata.

Il Progetto intende agire su questo nodo cruciale che è caratterizzato dal passaggio dalla Comunità Educativa e dalla tutela normativa sul diritto dei minori all'autonomia sociale tout court, garantendo un supporto formativo e di orientamento/integrazione alla comunità giovanile presa in carico dal Progetto. Un modello sperimentale che si propone come buona pratica sul territorio cittadino, da poter replicare in altre realtà analoghe sotto il profilo del bisogno.

L'obiettivo generale del Progetto Natale Mediterraneo è quello di attivare un corso di formazione in "Il servizio di portineria e di accoglienza" destinata ai minori stranieri non accompagnati (MSNA) e ai neomaggiorenni ex - MSNA residenti sul territorio della città di Bari, al fine di introdurli nel mondo del lavoro .

L'obiettivo generale, è declinato in 3 obiettivi specifici che guidano il progetto:

1. professionalizzare 10 minori e neomaggiorenni stranieri non accompagnati attraverso un percorso di formazione;
2. start-up di una cooperativa sociale di lavoro sulla filiera della gestione di strutture recettive e di piccola ristorazione con l'adeguamento di uno spazio entro l'Istituto Salesiano da adibire ad ostello ed un altro a "pub sociale".

Azione 1 : corso di formazione

Breve descrizione

All'interno dell'Istituto Salesiano sono state previste l'apertura di due strutture legate all'accoglienza e alla piccola ristorazione. In particolare:

L'apertura dell'**ostello della gioventù**, tipologia di struttura recettiva attualmente non presente nella città di Bari, sorgerà nello stesso stabile nel quale è stata realizzata la Comunità per minori "16 Agosto". La struttura, composta da 12 camere doppie e una zona cucina, darà la possibilità ai tanti giovani, e non solo, che transitano per Bari di essere ospitati per modiche cifre.

L'imminente apertura della "**pizzeria-pub sociale**" all'interno dell'Oratorio rappresenta una grande opportunità per rafforzare la presenza di luoghi di legalità, anche di tipo ricreativo, all'interno del Quartiere Libertà, dove i giovani, molto spesso, finiscono per frequentare inevitabilmente posti nei quali entrano a contatto con fattori di devianza e di illegalità. L'apertura del locale potrebbe avvenire nel mese di settembre.

Infatti, la gestione dell'ostello e del pub-pizzeria, comporta la pianificazione di corsi di formazione mirati all'inserimento lavorativo dei giovani stranieri accolti nella comunità e a neomaggiorenni disoccupati.

In particolare saranno attivati corsi per il conseguimento dell'attestato di HACCP, indispensabile per lavorare in strutture dove si maneggiano alimenti, e corsi per la gestione di strutture alberghiere e di ristorazione, in modo da fornire ai beneficiari elementi concreti



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE**

per approcciarsi al mondo del lavoro.

Destinatari

n. 10 minori e/o neomaggiorenni stranieri

Risorse umane

n. 1 Orientatore
n.1 mediatore culturale
n.3 formatori
n.1 tutor d'aula
n.5 tutor aziendale

Durata

1 Fase: 1 mese /orientamento al lavoro per i giovani stranieri presenti nell'area cittadina.
2 Fase: 1 mese / corso HACCP base (durata 4h) - corso HACCP avanzato (12 ore) solo per 2 unità – corso per la gestione di strutture alberghiere e di ristorazione (20 ore) .
3 Fase: 2 mesi / tirocinio formativo presso strutture recettive
4 Fase: inserimento lavorativo, attraverso l'attivazione di voucher, presso Cooperativa sociale che gestirà pub ed ostello.

Sede di svolgimento dell'attività: i corsi verranno svolti all'interno delle aule dell'Istituto.

Costo previsto : 10.000 euro



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE**

ALLEGATO B)

Il presente allegato è composto da n. 5 (cinque) facciate
Il Dirigente Sezione Sicurezza del cittadino,
politiche per le migrazioni ed antimafia sociale
(dott. Stefano Fumarulo)

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto "Mediterraneo"

L'anno duemilasedici, addì _____ del mese di _____ in Bari presso la Presidenza della Giunta Regionale - Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale

TRA

La Regione Puglia, di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (C.F. 80017210727), legalmente rappresentata dal dott. Stefano Fumarulo, nato a Bari il 10/08/1978, in qualità di Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, domiciliato ai fini della presenta convenzione presso la sede della Sezione sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33,

E

L'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari, con sede legale in Via Martiri d'Otranto, 65 - 70123 - Bari - C.F. 00847930724.

PREMESSO CHE

Presso la Presidenza della Regione Puglia, con DPGR n. 443/2015, è stata istituita la Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale che ha tra i propri fini istituzionali:

- la predisposizione del Piano triennale per le politiche per le migrazioni;
- la programmazione, anche di concerto con i sindacati e le associazioni, degli interventi per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei cittadini stranieri;
- lo sviluppo di azioni innovative e la formulazione di proposte progettuali a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari;
- il monitoraggio e la valutazione dei flussi migratori e delle condizioni di vita dei migranti;
- l'individuazione, in collaborazione con le Istituzioni nazionali ed internazionali competenti per materia, delle azioni da porre in essere per la tutela e l'accoglienza dei migranti;
- la elaborazione della Strategia regionale per l'inclusione di rom, sinti e camminanti;
- il coordinamento tra le varie strutture regionali interessate dalla elaborazione e applicazione di politiche a tutela della popolazione straniera, comunitaria ed extra-comunitaria, sul territorio pugliese;



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE**

- la collaborazione con le istituzioni accademiche regionali, nazionali ed internazionali per l'analisi delle condizioni di vita della popolazione straniera presente sul territorio pugliese allo scopo di definire politiche di integrazione efficaci e sostenibili.

L'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari, attraverso il progetto "Mediterraneo" si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- vivere positivamente e in modo costruttivo l'incontro con l'altro portatore di cultura diversa come occasione per arricchirsi vicendevolmente;
- vivere in modo sereno l'impatto con modi diversi di organizzazione scolastica e sociale;
- crescere nella comunicazione con l'altro attraverso il gioco, la musica, il teatro;
- aprirsi alla condivisione con l'altro della propria cultura;
- condividere le proprie tradizioni (riti, cucina, modalità relazionali, etc.);
- lavorare insieme genitori e figli di alunni stranieri in Italia per favorire il dialogo intergenerazionale ed interculturale in seno alle famiglie;
- promuovere la conoscenza dei Paesi di origine delle famiglie all'interno della Comunità ospite in modo da favorire il dialogo con i territori 'di arrivo';
- riconoscere, rinforzare, valorizzare le risorse genitoriali già presenti;
- sviluppare nuove competenze e strategie educative nella relazione genitori-figli attraverso il dialogo e lo scambio tra genitori italiani e genitori stranieri;
- acquisire nuove abilità di auto-mutuo aiuto all'interno della comunità stessa di genitori;
- professionalizzare 10 minori e neomaggiorenni stranieri non accompagnati attraverso un percorso di formazione;
- start-up di una cooperativa sociale di lavoro sulla filiera della gestione di strutture recettive e di piccola ristorazione con l'adeguamento di uno spazio entro l'Istituto Salesiano da adibire ad ostello ed un altro a "pub sociale".

TANTO PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente atto inquadra il rapporto convenzionale tra le suddette parti per la realizzazione del progetto denominato "Mediterraneo", promosso e realizzato dall'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE**

ARTICOLO 2

PROGRAMMA OPERATIVO

Le attività ammesse al finanziamento regionale sono quelle effettivamente descritte e preventivate nel programma allegato di cui al precedente articolo 1.
La responsabilità attuativa del progetto e la titolarità della relativa spesa sono attribuiti al soggetto attuatore.

ARTICOLO 3

Obblighi

L'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari:

- ✓ garantisce che le attività oggetto della presente convenzione saranno svolte con le cognizioni tecniche e pratiche necessarie garantendo il massimo coinvolgimento dei diversi attori sociali su tutto il territorio regionale.
- ✓ si impegna a garantire il buon fine dell'iniziativa e di sovrintendere al coordinamento delle diverse azioni propedeutiche all'iniziativa stessa.
- ✓ verifica i risultati dell'iniziativa e li comunica alla Regione Puglia attraverso l'elaborazione di un report finale.
- ✓ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché quelli di Trasparenza previsti dall'art. 22 della L.R. 15/08.
- ✓ si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

ARTICOLO 4

Durata

La presente convenzione scadrà il 31/01/2017.

ARTICOLO 5

Finanziamento del progetto

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, la Regione sostiene l'esecuzione del progetto di cui all'articolo 1 con un corrispondente finanziamento preventivato in € 28.000,00 (ventottomila/00) Iva e oneri compresi. Il contributo sarà liquidato, nel rispetto delle disposizioni di Giunta regionale con riferimento al "Patto di stabilità interno per l'anno 2016".

Il finanziamento regionale sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE**

ARTICOLO 6

Relazione finale e rendicontazione

L'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari, soggetto attuatore, entro 90 gg. dal termine dell'attività progettuale, trasmetterà alla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, ai fini della rendicontazione finale sulle attività svolte, i seguenti documenti:

- a) relazione conclusiva con la descrizione dettagliata delle attività svolte;
- b) prospetto di rendicontazione riportante in modo analitico tutte le voci delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
- c) scheda riepilogativa delle fatture e dei documenti contabili presentati;
- d) documentazione di spesa costituita dalle copie delle fatture quietanzate, o altro documento contabile probatorio riportanti la dicitura "copia conforme all'originale" sotto cui dovrà essere apposto il timbro e la firma in originale del legale rappresentante del soggetto attuatore.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara la Regione si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto il termine si procederà con il materiale ricevuto.

Le eventuali economie realizzate, rispetto a quanto erogato, dovranno essere precisamente descritte ed elencate in sede di rendicontazione e tempestivamente restituite nei modi che la Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale provvederà ad indicare.

ARTICOLO 7

Pubblicità e logo

L'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari, soggetto attuatore si impegna a dare adeguata visibilità al finanziamento regionale dell'iniziativa oggetto del finanziamento, ponendo su tutte le comunicazioni per la stampa, inviti o eventuale materiale cartaceo, audio-video e *online* relativi all'iniziativa, il logo della Regione Puglia e il riferimento espresso dalla Presidenza della Giunta Regionale, con la seguente dicitura: "Con il contributo della Presidenza Giunta Regionale - Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale" o, in alternativa, "Con il partenariato della Regione Puglia".

ARTICOLO 8

Revoche

La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento erogato nei seguenti casi:

- ⇒ nel caso in cui, scaduta la validità della presente convenzione di cui all'art.4, le attività del progetto non abbiano avuto inizio;
- ⇒ nel caso in cui il soggetto attuatore non trasmetta, entro 90 gg. dal termine dell'attività progettuale, alla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale la documentazione della rendicontazione finale sulle attività svolte, di cui all'art.6.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA
SOCIALE**

Il soggetto attuatore, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale provvederà ad indicare.

ARTICOLO 9

Controversie

E' esclusa la clausola arbitrare. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato

ARTICOLO 10

Imposta

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Il presente atto, redatto in due originali, si compone di n. 6 fasciate comprensive dell'allegato.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Per la REGIONE PUGLIA

Il dirigente

Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per
le migrazioni ed antimafia sociale

Per il SOGGETTO ATTUATORE

Bari, li _____